

L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

IL SINDACO

46

Allegati: copia del progetto munito di visto

## VOLTURA

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

IL SINDACO

## RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di ..... dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. .... consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di .....

li .....

Il Messo Notificatore

# COMUNE DI ASSEMINI

PROVINCIA DI CAGLIARI

PRATICA EDILIZIA N. 166

ANNO 1982

Prot. n. 9124

li 02.09.1982

## CONCESSIONE

(1) EDILIZIA N° 185

### IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 14.07.1982 da ..... cod. fisc. .... residente in Assemini via Campidano 61 n. .... con allegato progetto elaborato dal tecnico Geom. Iannucci Italo cod. fisc. JNN TLI 42E02 G119I per (1) MODIFICA DESTINAZIONE D'USO

piani T vani 5 utili 1 accessori 4  
destinazione bar  
ubicato in Assemini via Campidano 61 ang. Via Marconi n. ....  
sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 24, n. 711/s di mq. 263

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualità di proprietaria come risulta dalla documentazione esibita

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile . . . . . mq. DATI INVARIATI
- Altezza massima . . . . . ml. ....
- Volume . . . . . mc. ....
- Arretramento dal ciglio stradale . . . . . ml. ....
- Arretramento dai confini interni di proprietà ml. ....

Sentito il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 01.09.1982

Preso atto del benessere in data (1) ..... n. .... del.....

(1) Indicare l'attività per la quale si rilascia la concessione urbanistica o edilizia.

Preso atto del benessere .....

Visti : - il Regolamento edilizio comunale vigente;  
- gli strumenti urbanistici comunali;  
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;  
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~non ricade~~ nel caso di concessione gratuita perchè .....

Vista la <sup>convenzione</sup> atto unilaterale d'obbligo registrat. a ..... il .....  
n. .... vol. .... e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari  
di ..... il ..... n. .... art. ....

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabiliti in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 27.04.1978 sono stati determinati in L. 1.270.850 da versarsi in ..... rate .....  
(<sup>2</sup>) **interamente versato con c.c.p. n° 160 del 6.09.1982**

Dato atto che il richiedente ha presentato la domanda di concessione entro .....  
e quindi beneficia dell'esonero - della riduzione del .....% del contributo commisurato al costo di costruzione;

Stabilito quindi tale contributo nella misura di L. ....% corrispondente al .....% del costo di costruzione

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

## CONCEDE

1) a PILLONI MARIA ROSA  
di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa alle condizioni seguenti :

- a) inizio lavori : entro UN ANNO ;  
b) termine di ultimazione : entro TRE ANNI ;  
c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. .... in .....

rate scadenti :

L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo (<sup>1</sup>) ammontanti a L. ....  
in ..... rate, come di seguito :

L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;  
L. .... entro il ..... ;

(1) Indicare il benessere rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 2 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare.

(2) Ovvero sono stati assunti integralmente e parzialmente mediante esecuzione diretta delle opere da parte dell'interessato, come risulta da convenzione.

(3) Da annullarsi in caso di concessione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

2) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;

3) A' sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo :

a) al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

b) al commissionario di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

4) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo della impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3<sup>a</sup> della presente concessione.

5) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione.

6) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

8) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a striscie bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

9) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373, prima di dare inizio agli impianti termici, si deve presentare il progetto all'Ufficio tecnico comunale che ne rilascerà ricevuta.

10) E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

11) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'Ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

12) Il titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nella presente concessione.

COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

COMMISSIONE EDILIZIA

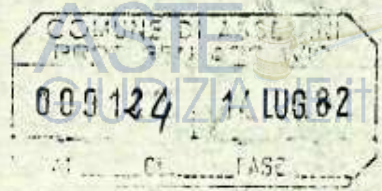
L'ISTO si esprime parere: **FAVOREVOLE**



IL PRESIDENTE

Assemini, li **- 1 SET. 1982**

ASSESSORE LL. PP. E URBANISTICA  
(Aldo Moretti)



STUDIO TECNICO Geom. IANNUCCI ITALO - Via Petrarca 59 - Quartu S. Elena  
tel. 812666

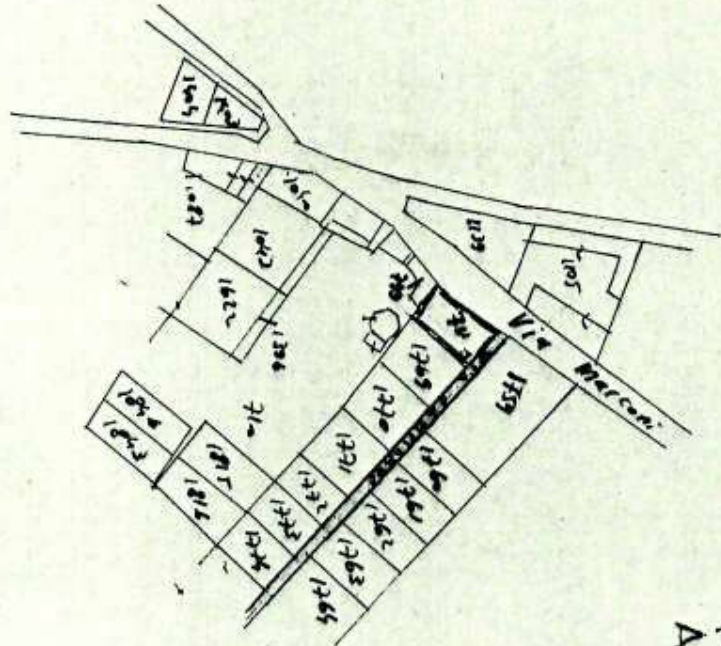
PROGETTO DI TRASFORMAZIONE di  
un appartamento ad uso civile abitazione in un locale  
da adibire a BAR - sito in Via Campidano 61 angolo Via Marconi  
proprietà' .

Il proprietario



PLANIMETRIA  
CATASTALE

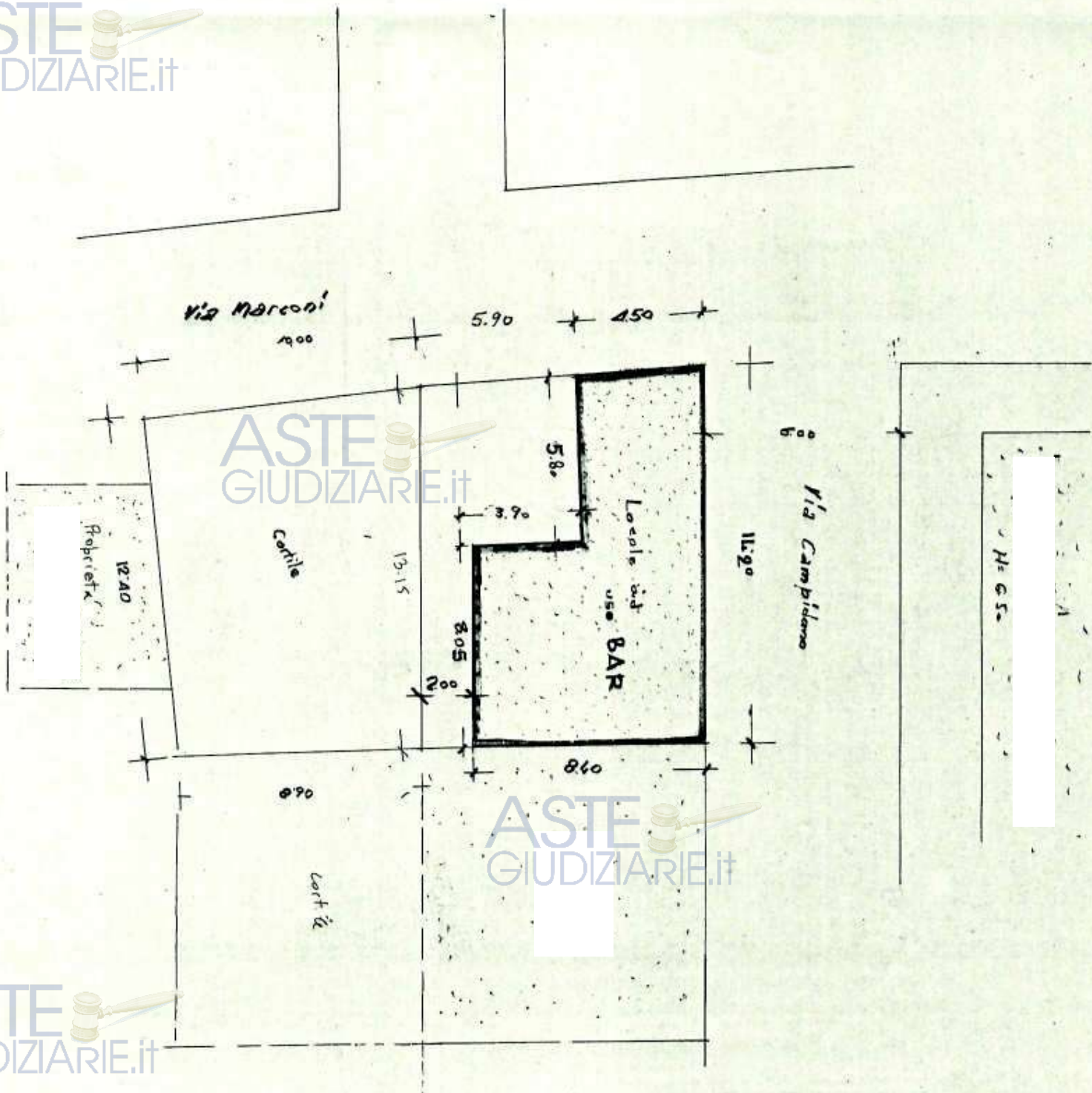
1/2000  
F.º 24 m.º P. 111 s  
Assessorio



ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

PLANIMETRIA  
GENERALE 1/200



ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

ASTE  
GIUDIZIARIE.IT

Superficie coperta bar  
mq. 94.

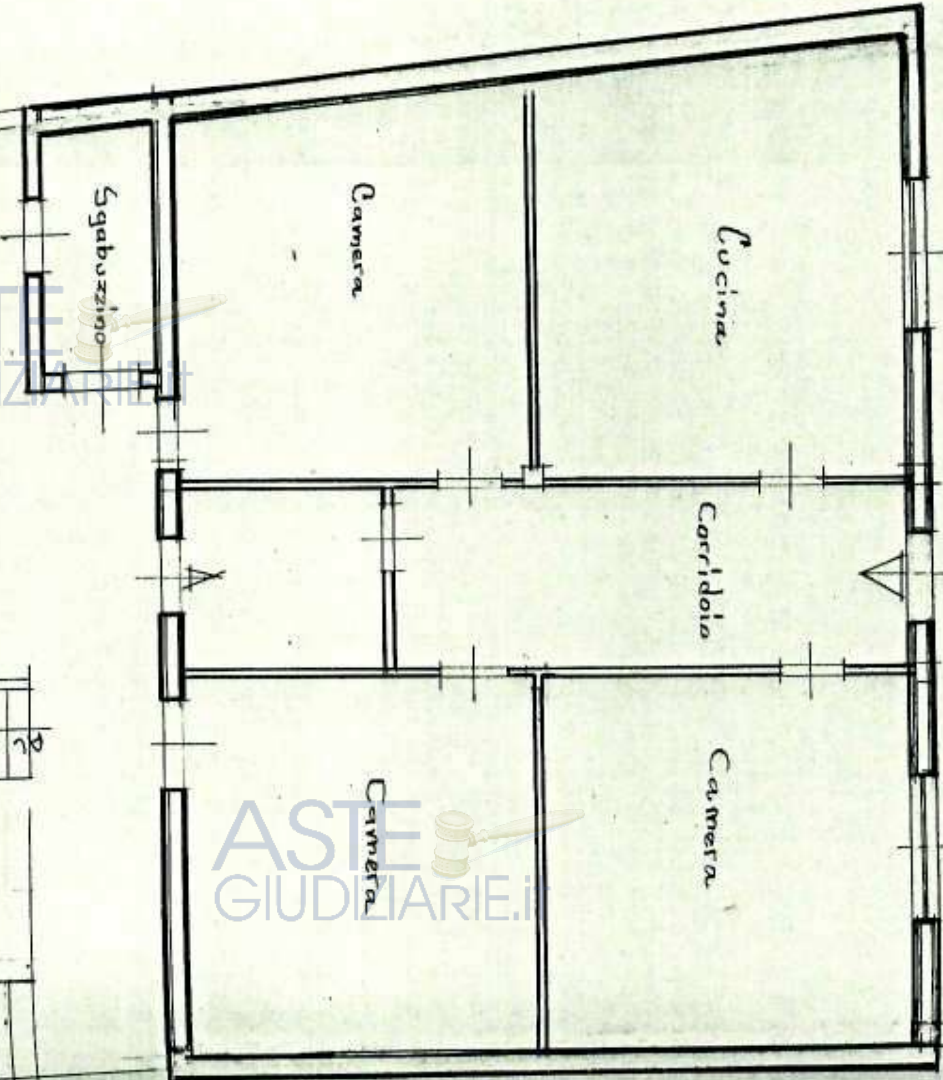
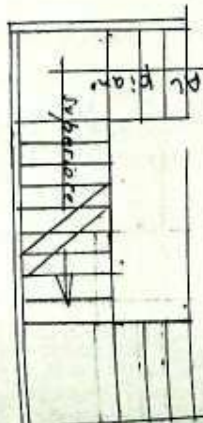
VIA MARCONI

10'00

10'40

Cortile

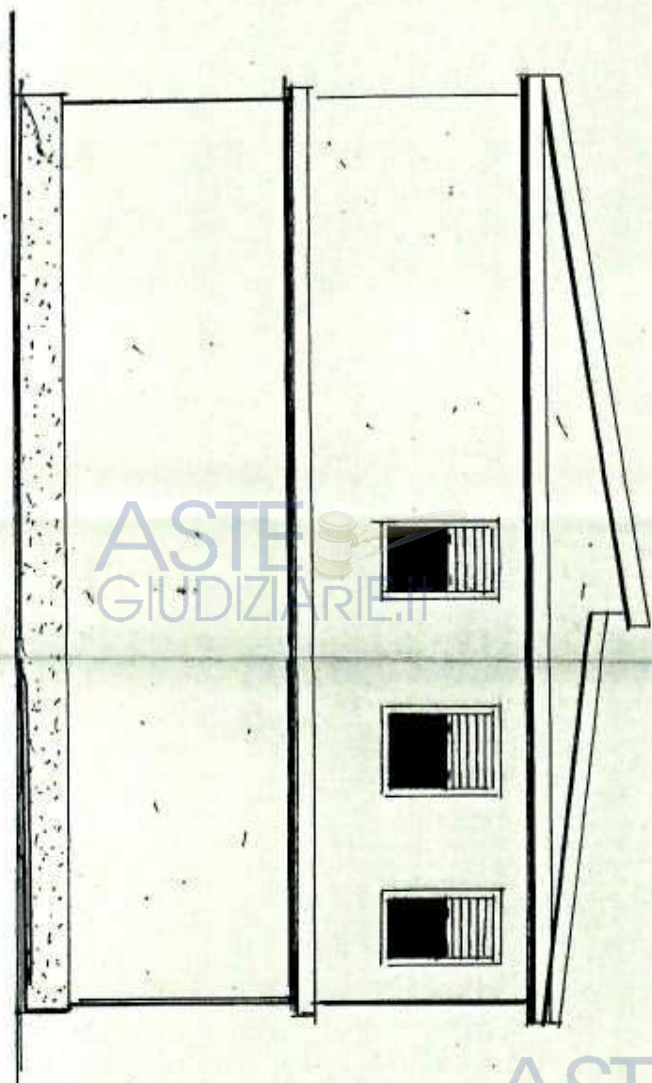
12'60



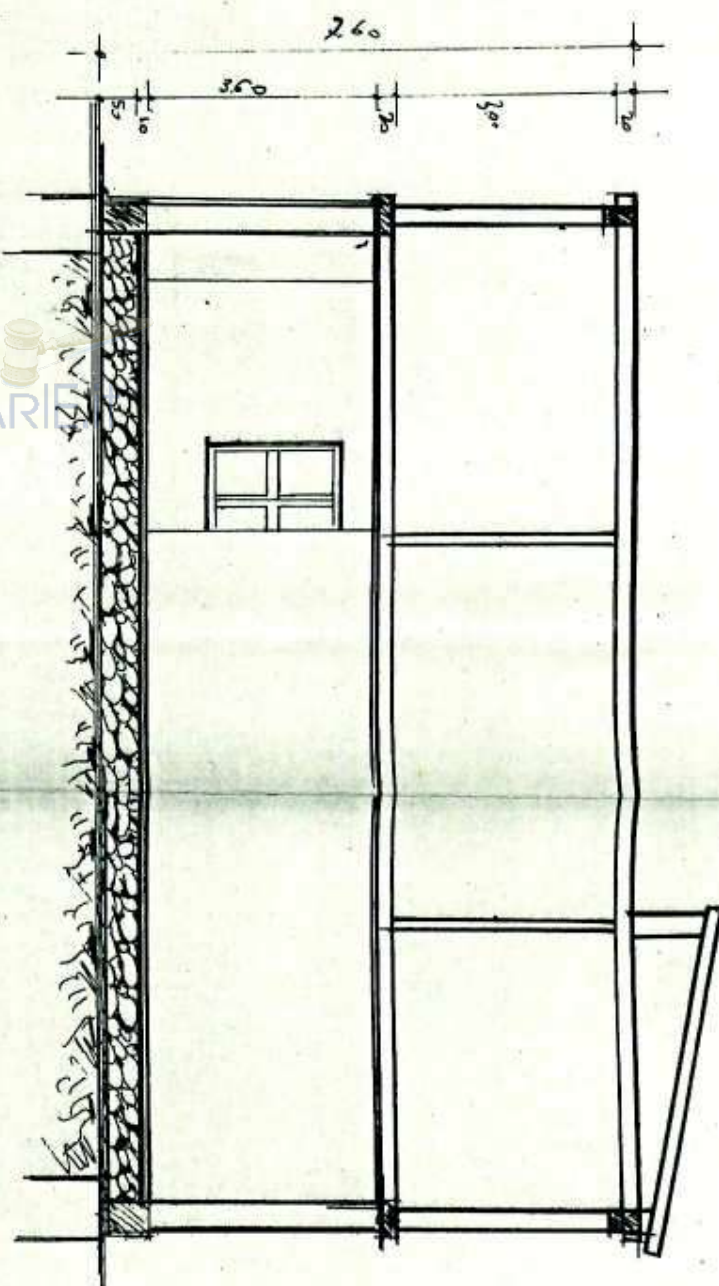
PLANIMETRIA  
SITUAZIONE ATTUALE  
VIA CAMPIDANO 14'20  
14'00

10'40





PROSPETTO ATTUALE  
Via Marconi



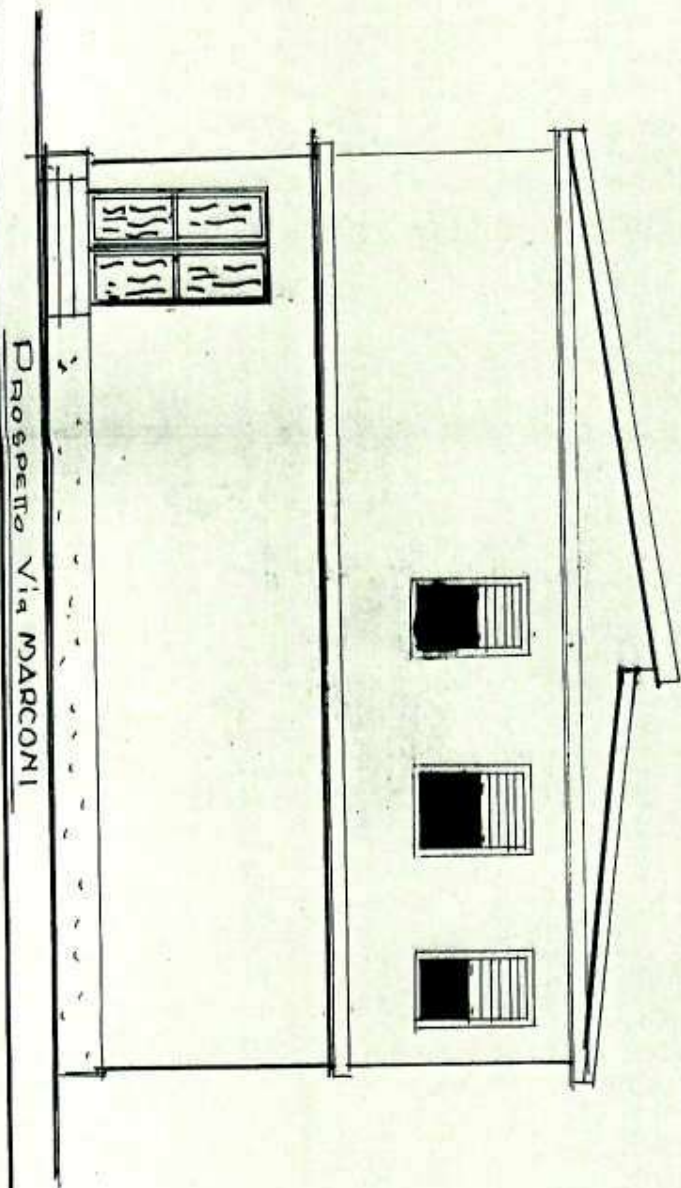
Sezione A-A'  
1/100

ASTE GIUDIZIARIE

ASTE GIUDIZIARIE.it

ASTE GIUDIZIARIE.it

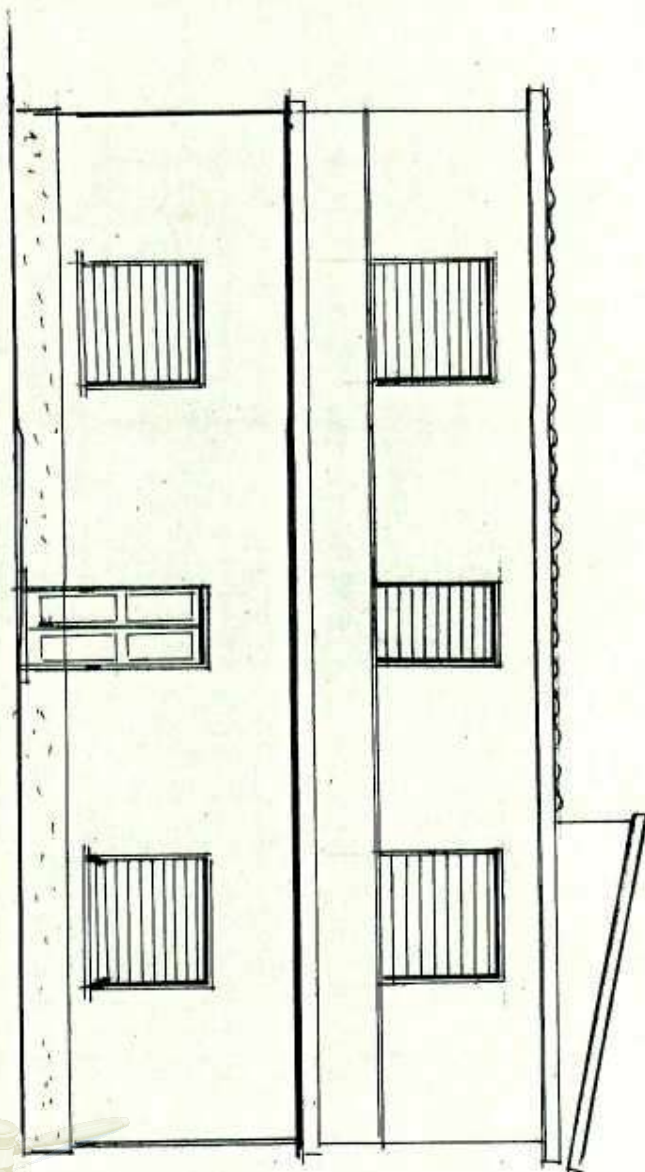
ASTE GIUDIZIARIE.it



Prospetto Via MARCONI

□ Locale BAR

PROSPETTO VIA CAMPIDANO



Prospetti  
1/100

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it

ASTE  
GIUDIZIARIE.it